



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 2

Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano
Servizi Veterinari
Loro Sedi

E p.c.
Associazioni di Categoria

Oggetto: Certificazioni export Paesi Terzi: chiarimenti sui requisiti di certificazione inerenti i controlli per la presenza di Trichinella nelle carni

Si fa seguito alle conclusioni della riunione di coordinamento "Export Paesi Terzi" tenutasi presso la scrivente Direzione in data 27 ottobre 2016, fornendo di seguito gli opportuni chiarimenti sui requisiti di certificazione inerenti i controlli per la ricerca di Trichinella, stabiliti dagli attuali accordi con i Paesi Terzi.

Al fine di chiarire per quali Paesi Terzi il requisito richiesto è coerente con l'esito dei controlli ufficiali effettuati secondo le modalità indicate dalla norma comunitaria (Reg. di esecuzione (UE) 2015/1375 della Commissione), si prega di consultare la tabella allegata alla presente nota (Allegato 1 colonna A).

Nella casistica di cui alla colonna "B" (*Paesi Terzi che esplicitano richieste NON coerenti o riconducibili alla normativa comunitaria*), laddove la materia prima utilizzata per il prodotto oggetto di export provenisse dal mercato UE, è necessario acquisire, tramite le usuali certificazioni di "tracciabilità", l'evidenza dei controlli effettuati nei Paesi Comunitari fornitori della suddetta materia prima.

Si segnala inoltre che la Commissione Europea, in accordo con quanto previsto dal Regolamento (UE) No 2015/1375, pubblica sul proprio sito web l'elenco dei Paesi che hanno comunicato di applicare la deroga ai test per la ricerca di Trichinella secondo le condizioni di cui all'articolo 3 del sopra menzionato regolamento (http://ec.europa.eu/food/safety/biosafety/food_borne_diseases/trichinella_en).

Oltre i Paesi indicati nella suddetta lista, devono essere parimenti considerati anche Belgio e Danimarca (vedi considerando 12 e art.3 del Regolamento (UE) No 2015/1375).

Gli Enti in indirizzo sono pregati di assicurare la massima diffusione delle suddette indicazioni al fine di garantire a livello locale l'applicazione omogenea dei requisiti concernenti l'attività di certificazione per Paesi Terzi.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Ruocco)

Referenti
Anna Beatrice Ciorba
E-mail: ab.ciorba@sanita.it
Nicola Santini
E-mail: n.santini@sanita.it

ALLEGATO 1:
CERTIFICAZIONE EXPORT PP. TT. _ PRODOTTI A BASE DI CARNE (suina) _ REQUISITI DI CERTIFICAZIONE PER CONTROLLO TRICHINE

ALLEGATO 1

CERTIFICAZIONE EXPORT PP. TT. _ PRODOTTI A BASE DI CARNE (suina) _ REQUISITI DI CERTIFICAZIONE PER CONTROLLO TRICHINE

	PAESE TERZO	A_ Paesi Terzi che non esplicitano richieste specifiche in relazione al controllo trichine o che esplicitano richieste coerenti o riconducibili alla normativa comunitaria	B_ Paesi Terzi che esplicitano richieste specifiche in relazione al controllo trichine NON coerenti o riconducibili alla normativa comunitaria
1	ALBANIA	X	8. Le carni sono esenti da Trichinellosi con il metodo della digestione artificiale.
2	ARGENTINA		Certifico inoltre che tutti i prodotti qui descritti, che sono stati preparati per essere consumati abitualmente senza cottura e che contengono tessuto muscolare di suino, sono stati trattati per la distruzione delle trichinelle (*)(*) nel caso Australia si usano carni USA per cui sicuramente sottoposte a controllo su tutte le carcasse)
3	AUSTRALIA		
4	BOSNIA - ERZEGOVINA	I prodotti a base di carne sono stati ottenuti da carne di suino domestico che è stata sottoposta ad un test per la trichinosi con risultato negativo, oppure è stata sottoposta ad un trattamento mediante congelamento conformemente all'Ordinanza sui metodi di trasmissione dei risultati per il controllo della Trichinella nella carne (Gazzetta Ufficiale BE N. 56/11 e 4/13) o Regolamento (CE) N. 2075/2005;	
5	BRASILE	c) le carni degli animali da cui derivano i sopra indicati prodotti sono state sottoposte al controllo per l'individuazione delle trichine ai sensi del reg. 2075/2005 CE	
6	CANADA	X	
7	CILE	X	
8	CINA		I suini provengono da allevamenti in cui almeno per gli ultimi sei (6) mesi non si sono manifestati casi di carbonchio ematico, brucellosi, tubercolosi, malattia di Aujeszky, gastroenterite

			trasmissibile e trichinellosi (** gli animali giungono al macello con dichiarazione dall'allevamento)
9	COREA SUD	X	
10	COSTA RICA	c) le carni degli animali da cui derivano i sopra indicati prodotti sono state sottoposte al controllo per l'individuazione delle trichine a mezzo di uno dei metodi previsti ai sensi del reg. 1375/2015;	
11	CUBA	X	
12	FEDERAZIONE RUSSA RU_04_Certificato veterinario per l'esportazione di conserve di carne, salami ed altri prodotti a base di carne pronti per il consumo dall'Unione Europea verso la Federazione Russa	X	
13	GHANA		b. I prodotti a base di carne sono stati ottenuti, controllati e manipolati in conformità a quanto prescritto dalla Direttiva 77/99/CEE;
14	GIAPPONE	X	
15	HONG KONG	X	
16	INDONESIA		4.3 Le carni e prodotti derivano da suini nati ed allevati in Regioni italiane indenni da Peste suina africana e Malattia vescicolare del suino in conformità agli standard e ai criteri indicati nel "Terrestrial Animal Health Code" dell'OIE, da allevamenti non sottoposti a misure restrittive per focolai di

			malattie infettive - contagiose della specie ed indenni da Trichinella
17	KAZAKISTAN KZ_C01_Certificato veterinario per l'esportazione di conserve di carne, salami ed altri prodotti a base di carne pronti per il consumo dall'Unione Europea verso la Repubblica del Kazakistan	X	
18	MACEDONIA	11.2.3.1.(2) I prodotti a base di carne sono stati ottenuti a partire da carni di suini domestici che sono state sottoposte all'esame per la ricerca delle trichine, con risultati negativi, oppure sono state sottoposte ad un trattamento mediante freddo conformemente al Libro di Norme in materia di requisiti specifici per il controllo della trichinella nelle carni (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Macedonia N. 32/2009) e/o all'equivalente regolamento (CE) n. 2075/2005 della Commissione	
19	MALESIA		2.8 Ogni carcassa è stata regolarmente controllata con esito negativo per trichinellosi
20	MESSICO	X	
21	MONTENEGRO	(2) Il/lor 11.2.3.1 i prodotti a base di carne sono stati ottenuti da carne di suino domestico che è stata ispezionata per la trichinosi con risultati negativi, oppure che è stata sottoposta a un trattamento a freddo in conformità con il Regolamento (CE) N. 2075/2005 della Commissione;	
22	NUOVA CALEDONIA		che i prodotti sopra individuati, gli ingredienti o materie prime derivano da animali che sono stati testati con esito favorevole ante mortem e post mortem, per la ricerca dell'afte epizootica,

			carbonchio ematico, della tubercolosi bovina, peste porcina classica, peste suina africana, malattia vescicolare suina, , encefalomielite suina da enterovirus, trichinellosi
23	NUOVA ZELANDA	X	
24	PANAMA	X	
25	PERU' PE_C01-PROSCIUTTI PE_C03_INSACCATI/COTTI		Le carni sono state sottoposte ad un esame trichinelloscopico, con esito negativo, effettuato su campioni prelevati dai pilastri del diaframma, masseteri, lingua e muscoli intercostali
26	PERU' PRODOTTI CON CARNI NON ITALIANE		La carne importata è stata sottoposta all'esame trichinoscopico, con risultati negativi, effettuato su campioni prelevati dai pilastri del diaframma, dai muscoli masseteri, dalla lingua e dai muscoli intercostali o è stata congelata ad una temperatura di -25°C (meno venticinque gradi centigradi) al centro della massa durante un periodo di 15 giorni, dimostrati mediante registro termografo
27	SERBIA PRODOTTI A BASE DI CARNE SUINA		9. i prodotti a base di carne sono stati ottenuti a partire da carne suine che sono state sottoposte all'esame per la ricerca delle trichine mediante esame digestivo, con risultati negativi
28	SERBIA FRATTAGLIE GRASSO E TESSUTO ADIPOSO SUINO		3. Gli altri prodotti della macellazione originano da suini sottoposti ad esame trichinoscopico dopo la macellazione con esito negativo
29	SINGAPORE		L'Italia o la provincia da cui provengono i suini è indenne da Trichinosi da 6 mesi, o la carne è stata esaminata e riscontrata esente da Trichine, o la carne è stata sottoposta al seguente trattamento per distruggere la Trichina. (Descrivere il metodo del trattamento)
30	SUD AFRICA Certificato per l'esportazione dall'Italia verso il Sud Africa di		5. <i>Tutte le carni fresche di maiale, utilizzate nella fabbricazione di questi prodotti a base di carne, sono state esaminate e risultano indenni da Trichinellosi; OPPURE il paese è indenne da Trichinellosi</i>

	prodotti cotti a base di carne		
31	SUD AFRICA Certificato per l'esportazione di prodotti a base di carne di suino salati		7. La carne origina da suini domestici testati mediate un metodo approvato per la ricerca delle larve di Trichinella con esito negativo
32	TURCHIA	4.6. Le carni sono state sottoposte a controllo per la ricerca di T. Spiralis in conformità con la normativa comunitaria	
33	UCRAINA		2.9 ogni carcassa è stata regolarmente controllata con esito negativo per trichinellosi
34	URUGUAY	X	
34	USA		Certifico inoltre che tutti i prodotti qui descritti sono stati preparati per essere consumati usualmente senza cottura e contengono tessuto muscolare di suino, sono stati trattati per la distruzione delle trichinelle come previsto nel § 318.10 del Regolamento per l'ispezione delle carni del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti